Vivere per due



Manuela Augusta Dazzani

VIVERE PER DUE

Racconto



www.booksprintedizioni. it

Copyright © 2025 **Manuela Augusta Dazzani** Tutti i diritti riservati A chi vive per due.
A chi ama senza misura,
ripete con pazienza, ascolta con il cuore.
A chi trova la festa in una crescentina,
la gioia in una risata,
la bellezza in un ricordo.
E soprattutto a te, Beppe,
che sei il mio amore, il mio compagno,
il mio specchio.
Il tuo cuore batte per me da 51 anni
e come una sveglia da ventitré,
e anche quando la mente ha cominciato a svanire,
il tuo cuore è sempre accanto al mio.

Prefazione

Beppe. L'amore della mia vita,



Questo libro nasce da un'urgenza: quella di raccontare. Raccontare la vita, l'amore, la memoria, la perdita, la rinascita. Raccontare ciò che spesso resta invisibile, ma che ci forma, ci trasforma, ci tiene in piedi.

Non è un romanzo. Non è una biografia. È un viaggio.

Un viaggio dentro una famiglia, dentro un amore che ha resistito al tempo, alla malattia, al silenzio. Un viaggio dentro me stessa.

Ogni capitolo è una tappa. Ogni parola, un frammento di verità. Ho scritto per ricordare, per lasciare traccia, per dare voce a chi non può più raccontarsi. E anche per chi, come me, ha vissuto il dolore e ha scelto di trasformarlo in luce.

Se queste pagine riusciranno a farvi emozionare, sorridere, riflettere, allora avranno compiuto il loro destino. Perché la vita, anche quando fa male, merita di essere raccontata.

Nota dell'autrice

Ci sono storie che chiedono di essere raccontate. Non per vanità. Non per cercare applausi. Ma per lasciare una traccia. Per dare voce a chi vive nell'ombra. Per trasformare il dolore in luce.

Scrivere questo libro è stato come aprire un cassetto chiuso da anni. Dentro c'erano ricordi, fotografie, parole non dette, lacrime trattenute, risate che non volevo dimenticare.

La mia vita accanto a Beppe è stata un viaggio d'amore, di lotta, di presenza. Abbiamo vissuto tutto: la gioia, la paura, la malattia, la rinascita. E ora, mentre l'Alzheimer comincia a farsi strada nella nostra quotidianità, sento il bisogno di raccontare.

Non solo per me. Ma per i miei figli, i miei nipoti, perché sappiano chi siamo stati. Perché possano riconoscersi in queste pagine, anche se il tempo cambierà i volti e le voci. E per chi vive la stessa battaglia. Per chi ama qualcuno che sta perdendo la memoria, ma non l'anima.

Questo libro è un atto d'amore. È la mia voce. È la mia carezza. È il mio modo di dire: "Ti vedo. Ti capisco. Ti sono accanto."

A chi leggerà queste pagine, chiedo solo una cosa: leggetele con il cuore aperto. Perché ogni parola è vera. Ogni emozione è vissuta. Ogni gesto è stato fatto con amore.

Con gratitudine Manuela.

Anniversario di 50 anni di matrimonio con tutta la mia famiglia

Vivere per due...



Significa portare nel cuore il battito di un'altra vita, anche quando la sua memoria vacilla. Queste righe nascono dall'esigenza di

raccontare cosa significhi svegliarsi ogni mattina consapevoli che la patologia non è solo un destino individuale, ma un percorso condiviso, dove due anime si tengono la mano anche quando i ricordi si affievoliscono.

Camminare accanto a chi ha l'Alzheimer è imparare a leggere tra le righe del silenzio, a ricostruire la storia pezzo dopo pezzo, a costruire nuovi gesti che diventino ancore di normalità. È affrontare la paura di un domani incerto con la determinazione di chi sa che l'amore può vincere ogni smarrimento.

In queste pagine ho scritto piccoli frammenti di vita vera con la mia famiglia, che sono nutrimento per chi vive la malattia, ogni pagina è un abbraccio che resiste al tempo.